



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE DEL PROFILO PROFESSIONALE DI COLLABORATORE TECNICO-AMMINISTRATIVO, POSIZIONE ECONOMICO-PROFESSIONALE C1

Art. 1

Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo, posizione economico – professionale C1.

La **posizione ricercata** è quella di un lavoratore che verrà inserito nella struttura che svolge attività di certificazione e controllo sui vini DOC e IGT, istituita all'interno della Camera di Commercio di Trento.

Al presente bando si applicano le riserve previste dalla Legge 20 ottobre 1990, n. 302, dalla Legge 23 novembre 1998, n. 407, dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e dal D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 in servizio al 1 novembre 2025 è pari al 7,00%.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246". Le denominazioni maschili utilizzate nel presente bando per motivi linguistici sono da considerarsi valide per entrambi i generi. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di garantire l'equilibrio di genere, si evidenzia che alla data del 1 novembre 2025 la percentuale di donne, inquadrare nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo C1-C2-C3 era pari al 63% e quella degli uomini pari a 37%.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); possono partecipare al concorso i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.) in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla posizione economico professionale a concorso;
- età non inferiore agli anni diciotto compiuti;
- diploma di laurea in viticoltura ed enologia oppure diploma di laurea in scienze e tecnologie agrarie oppure titolo equipollente. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di avere avviato la procedura di riconoscimento entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. In mancanza l'Amministrazione camerale provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'assunzione;
- avere una conoscenza della lingua inglese o tedesca, di livello corrispondente o superiore al B1 del quadro comune europeo di riferimento dei livelli delle lingue, che verrà verificata in occasione dell'espletamento della prova orale;
- essere in possesso della patente di guida B;
- idoneità fisica all'impiego. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: limitatamente per coloro che sono nati prima del 1986, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere al concorso coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. del 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni ai sensi dell'art. 5 del presente bando.

Art. 3

Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Trentino

Alto-Adige, in formato digitale secondo le indicazioni riportate nell'art. 4 del presente bando.

Dei termini di presentazione verrà data adeguata pubblicità, anche sul sito web camerale (www.tn.camcom.it). Per una maggiore visibilità è possibile ampliare la pubblicità sui social media, utilizzando canali come Facebook, LinkedIn, e altri specifici del settore, anche attraverso post, collaborazioni con gruppi e pagine tematici e messaggi radiofonici.

In ogni caso, nella domanda di ammissione al concorso il candidato dovrà dichiarare l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) del presente bando (per la riserva di posto), nonché l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato B) (preferenza in caso di parità di valutazione).

L'omessa indicazione nella domanda di ammissione al concorso o la tardiva indicazione oltre il termine di presentazione della domanda dell'appartenenza alle categorie di cui agli allegati A) e B) del presente bando comporterà l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici conseguenti all'eventuale appartenenza alle categorie predette.

Ai candidati disabili si applicano le norme di cui all'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e all'art. 16 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, che consentono agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso i candidati dovranno specificare, nell'apposito spazio disponibile nella domanda, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda di ammissione. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Ai candidati in possesso di una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui dell'art. 3, comma 4-bis, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, si applica il Decreto Interministeriale 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, che consente agli interessati di usufruire dei tempi aggiuntivi e dei sussidi previsti in relazione alla disabilità. In tal caso il candidato dovrà fare esplicita richiesta, nell'apposito spazio disponibile nella domanda, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal predetto Decreto Interministeriale. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda di ammissione. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento.

Art. 4

Domanda di ammissione al concorso on line

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere presentata in modalità on line a pena di esclusione collegandosi al link <https://tn.servizionline.camcom.it/> tramite identificazione digitale secondo le disposizioni vigenti.

La procedura sarà attiva 24 ore su 24, con eventuale assistenza on line per la corretta compilazione. Il sistema informatico registrerà la data e l'ora d'invio della domanda.

Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione al concorso con indicazione della data e ora di invio e numero di protocollo.

Per il tramite della piattaforma sarà possibile un canale biunivoco tra il candidato e l'Ufficio Risorse Umane per eventuali integrazioni della documentazione presentata e/o richieste di chiarimenti.

Fino a che non sarà decorso il termine ultimo di presentazione della domanda, sarà possibile presentarne una nuova; nel caso in cui venissero presentate più domande di concorso da parte dello stesso candidato, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente entro il termine di scadenza.

Allo scadere del termine di presentazione della domanda, la piattaforma non consentirà più alcuna nuova presentazione e/o integrazione della domanda inviata.

L'unica modalità di invio consentita sarà la modalità on line. Non saranno ammesse e non saranno prese in considerazione altre modalità di invio o produzione di domande di partecipazione al concorso.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma o attrezzatura digitale, accertato dall'Ente, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di ammissione o dei relativi allegati, si prevedrà una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Art. 5

Dichiarazioni e responsabilità

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato Decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, relative al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso indicati nell'art. 2 del presente bando, nonché di tutte le altre eventuali dichiarazioni e autocertificazioni, comprese quelle di conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione camerale si riserva di provvedere alla verifica delle dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato e, in particolare, all'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione richiesti.

Nel caso in cui dalla verifica delle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione chiederà chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Qualora emergesse la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, compresa la cancellazione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato, e tale comportamento sarà oggetto di denuncia all'autorità giudiziaria in quanto dichiarazione mendace.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato e comunicata all'interessato.

Art. 6

Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) si informa che i dati personali contenuti nella domanda di ammissione alla procedura e nei documenti allegati o comunque pervenuti alla Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento, Titolare del trattamento, saranno trattati da personale autorizzato ai sensi dell'art. 29 del GDPR per le finalità inerenti lo svolgimento delle procedure concorsuali previste dal presente bando. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali.

La base giuridica del trattamento ai sensi dell'art. 6 del GDPR è costituita dall'espletamento delle attività precontrattuali funzionali all'eventuale assunzione (lett.b) e dall'adempimento di obblighi legali ai quali è soggetto il Titolare (lett.c).

I predetti dati potranno essere raccolti sia presso l'interessato sia presso terzi o elenchi pubblici.

Il conferimento dei dati è necessario. Il mancato conferimento dei dati richiesti non permetterà alla Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento di effettuare le verifiche previste dalle vigenti normative e, di conseguenza, determinerà l'impossibilità di svolgere le attività necessarie per gli scopi di selezione del personale. I dati personali verranno trattati con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) e/o modalità cartacee. Le modalità del trattamento potranno altresì essere telefoniche, telematiche o postali. Le operazioni di trattamento sono previste dalla normativa che disciplina le procedure selettive.

È esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

I dati forniti potranno essere comunicati ad amministrazioni pubbliche e ad altro organismi ai fini dell'accertamento della veridicità di quanto dichiarato e dell'esecuzione di ogni altro controllo necessario.

I dati dei candidati risultati idonei e inseriti nella graduatoria finale potranno essere comunicati ad altri Enti per l'espletamento delle procedure previste dall'art. 5 della vigente Legge Regionale 21 luglio 2000, n. 3.

I dati conferiti non saranno diffusi, salvo l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsto dalla vigente normativa e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi extra UE.

I dati raccolti saranno conservati dall'Ente camerale in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (salvo diversi obblighi di legge).

In relazione al trattamento dei predetti dati il candidato potrà far valere i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR (accesso, cancellazione, blocco, aggiornamento, rettifica, portabilità, integrazione dei dati, opposizione al loro trattamento) scrivendo a Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento, via Calepina 13, 38122 Trento (cciaa@tn.legalmail.camcom.it) oppure al Responsabile della protezione dei dati (rpd@tn.legalmail.camcom.it).

Il candidato ha, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali qualora ritenga che tali diritti non gli siano stati riconosciuti.

Non rientra nel diritto di riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo nell'elenco degli ammessi e degli esiti delle singole prove; pertanto il candidato non potrà chiedere di non figurare nei predetti elenchi.

Nell'area riservata del sito camerale dedicata alle procedure concorsuali sono pubblicati il nome e il cognome dei candidati che sono stati ammessi a partecipare alle prove. Tali dati, avendo la finalità di comunicare ai candidati l'avvenuta ammissione alla procedura e la convocazione alle singole prove, rimangono pubblicati fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale.

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

Art. 7

Programma d'esame

Nel concorso per esami per l'accesso al profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo sono previste due prove scritte ed una prova orale, ciascuna valutata dalla Commissione esaminatrice per un massimo di 30 punti, per un punteggio complessivo di 90 punti.

La durata delle prove sarà determinata dalla Commissione esaminatrice.

Si applicheranno allo svolgimento delle prove le norme stabilite dal vigente Regolamento sulle modalità d'accesso all'impiego nella Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento.

Ove il numero dei candidati sia superiore a n. 30, l'Ente può riservarsi di effettuare una **prova preselettiva** di accesso che consisterà in un *test* a risposte multiple che verterà su argomenti individuati e comunicati in occasione della convocazione. Il risultato riportato nel *test* non concorrerà comunque alla votazione definitiva finale.

La data, l'ora e la sede dell'eventuale effettuazione della prova preselettiva verranno rese note mediante pubblicazione sul sito web camerale (www.tn.camcom.it), almeno 20 giorni prima della effettuazione della stessa. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non saranno effettuate comunicazioni personali.

Detto avviso vale come invito a partecipare alla prova preselettiva; pertanto, senza necessità di ulteriore comunicazione, saranno ammessi a parteciparvi tutti i candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dalla prova per difetto dei requisiti richiesti.

Qualora si svolga la prova preselettiva, alle prove scritte previste nel programma d'esame accederanno i primi 30 candidati che comunque abbiano riportato una votazione di almeno 18 su 30 nella suddetta prova. Nel caso più candidati occupassero con pari punteggio la trentesima posizione, saranno tutti ammessi alle successive prove.

L'eventuale percentuale di invalidità riconosciuta, dichiarata in sede di presentazione della domanda di ammissione al concorso di cui all'art. 3 del presente bando, se pari o superiore all'80%, consentirà al candidato di non essere sottoposto alla prova preselettiva.

Le **prove scritte** saranno organizzate con domande a risposta sintetica o in un test a risposta multipla oppure nella loro combinazione secondo le seguenti modalità:

- 1^a prova - incentrata prevalentemente sulla legislazione vitivinicola e sulle norme in merito alla produzione e al commercio del vino con domande a risposta sintetica con particolare riguardo ai seguenti argomenti:
 - norme in merito alla produzione e al commercio del vino;
 - sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG;
 - disciplina degli esami analitici e organolettici dei vini medesimi;
 - disposizioni riguardanti l'etichettatura e alla presentazione di prodotti vinicoli.
- 2^a prova - test a risposta multipla con domande incentrate sui seguenti argomenti:
 - elementi di enologia/agronomia;

- nozioni sulla certificazione di prodotto secondo la norma UNI EN ISO/IEC 17065 relativo alla categoria vini.

Se le condizioni organizzative lo consentiranno, le prove sopra richiamate potranno essere svolte anche con strumentazione informatica, garantendo comunque l'anonimato dell'elaborato.

Le date, l'ora e la sede delle prove scritte, stabilite dalla Commissione esaminatrice, saranno comunicate dall'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle prove stesse attraverso il sito web camerale (www.tn.camcom.it). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non saranno effettuate comunicazioni personali.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi, pena l'esclusione, all'ora e nel luogo indicati muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza registrata nel giorno di svolgimento di una delle prove sarà considerata a tutti gli effetti rinuncia alla partecipazione.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentito il possesso e la consultazione di alcun testo, appunto o manoscritto. Sarà inoltre precluso l'utilizzo di telefoni cellulari ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dal concorso.

Le valutazioni relative alle prove d'esame dovranno essere espressamente riportate nei verbali della Commissione esaminatrice. L'eventuale giudizio negativo di una prova dovrà essere adeguatamente motivato e messo a verbale; nelle prove scritte e pratica la valutazione numerica negativa dovrà essere riportata anche in calce all'elaborato.

I risultati di tutte le prove saranno pubblicati nell'area riservata ai quali avranno accesso i soli candidati.

Ai candidati, a seguito dell'eventuale prova preselettiva, o, in assenza di questa, a seguito della prima prova scritta, verranno inviate all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione le credenziali per accedere all'"Area riservata" del sito camerale dedicata alla procedura concorsuale.

Alla **prova orale** saranno ammessi i candidati che avranno riportato non meno di 18 punti su 30 in ciascuna delle due prove scritte.

La prova orale verterà in tutto o parte sulle materie oggetto delle precedenti prove e anche sulle seguenti materie:

- Statuto della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento;
- Norme disciplinari e Codice di Comportamento della Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento.

La Commissione esaminatrice valuterà se rendere disponibile eventuale materiale oggetto della prova orale.

In occasione della prova orale verrà verificato il possesso del requisito di **conoscenza della lingua** inglese o tedesca dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione al concorso.

Le date, l'ora e la sede della prova orale, stabilite dalla Commissione esaminatrice, saranno comunicate dall'Amministrazione almeno 20 giorni prima della data di effettuazione della prova attraverso la pubblicazione sul sito web camerale (www.tn.camcom.it). Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge e pertanto non saranno effettuate comunicazioni personali.

La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio della prova orale, predisporrà i quesiti da porre ai candidati per ciascuna materia d'esame e potrà individuare criteri di valutazione

con peso diverso per le singole materie. I quesiti predeterminati saranno estratti a sorte da ciascun candidato.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà in essa la votazione minima di almeno 18 punti su 30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione della votazione riportata da ciascuno. I risultati saranno affissi nel medesimo giorno presso la sede della prova stessa, nonché successivamente pubblicati nell' "Area riservata" del sito web camerale (www.tn.camcom.it).

Art. 8

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione della Giunta camerale, secondo le modalità previste dall'art. 29 del Regolamento per l'accesso all'impiego in Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento.

La Commissione potrà avvalersi di supporti di tipo tecnico.

Art. 9

Graduatoria

La graduatoria finale di merito sarà formata dalla Commissione esaminatrice in base alla votazione definitiva attribuita a ciascun candidato ai sensi dell'articolo 7, tenuto conto delle categorie aventi diritto a riserve di posti e a precedenzae previste dalla normativa vigente e dal presente bando, e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla normativa vigente e dal presente bando.

In caso di permanenza di parità di merito, la preferenza sarà determinata come indicato nell'allegato B).

Le precedenzae nell'assunzione verranno applicate dalla C.C.I.A.T.A. di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale del 7% dei posti occupati per le categorie previste dall'art. 1 della Legge n. 68/99, nonché dall'art. 1 della Legge n. 302/90, e dell'1 % dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della Legge n. 68/99, nonché dall'art. 1 della Legge n. 407/98, come indicato nell'allegato A).

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sarà approvata con deliberazione della Giunta camerale e pubblicata all'Albo camerale on line e sul sito web camerale (www.tn.camcom.it).

Eventuali reclami relativi alla posizione in graduatoria dovranno essere presentati all'Amministrazione camerale non oltre il termine di giorni 15 dalla pubblicazione della graduatoria.

Art. 10

Validità ed utilizzo della graduatoria

La graduatoria finale di concorso conserverà validità per un periodo di tre anni dalla data di approvazione e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti che successivamente al concorso si rendessero disponibili entro tale periodo.

La graduatoria potrà essere utilizzata per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato, previo assenso del concorrente interessato, per l'inquadramento del medesimo in un profilo professionale diverso rispetto a quello previsto dal bando di concorso, purché la collocazione avvenga nella medesima posizione economico

professionale e profilo per il quale sia richiesto lo stesso titolo di studio e attinenza di funzioni.

La graduatoria potrà essere inoltre utilizzata per l'assunzione di personale a tempo determinato nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo qualora non esistano graduatorie in corso di validità relative a tale profilo.

L'Ente camerale si riserva la facoltà di concedere l'utilizzo della graduatoria ad altra Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003, previo accordo tra le Amministrazioni stesse.

Art. 11

Presentazione dei documenti ai fini dell'assunzione

In fase di assunzione, l'Amministrazione si riserva, se necessario, di richiedere al candidato idoneo la presentazione delle dichiarazioni sostitutive aggiornate relative a:

- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali passate in giudicato, per i reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo di riferimento o assenza di procedimenti penali in corso in cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario.

In particolare, nel caso in cui i dati autocertificati nella domanda medesima abbiano subito delle modifiche, il candidato dovrà presentare nuova dichiarazione sostitutiva in merito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno presentare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei colleghi di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

Art. 12

Assunzione in servizio, periodo di prova e attribuzione del trattamento economico

Il vincitore del concorso sarà assunto in servizio nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo – posizione economico-professionale C1, livello iniziale.

I candidati assunti in servizio che non risultino in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione o che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine stabilito, decadranno dalla nomina.

A seguito dell'assunzione in servizio spetterà il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente Contratto Collettivo di lavoro. Relativamente al trattamento economico spetterà: il trattamento fondamentale pari ad Euro 28.788,00 annui lordi comprensivo dello stipendio tabellare e dell'indennità integrativa speciale; l'indennità di funzione nella misura annua di Euro 3.024,00 lordi, nonché le altre indennità e gli altri assegni eventualmente spettanti per legge ed in base al contratto in vigore.

Il trattamento economico spettante netto si aggira intorno ad Euro 2.000,00 al mese.

Il periodo di prova avrà la durata di otto mesi. Durante il primo quadrimestre del periodo di prova le parti potranno recedere dal contratto senza obbligo di preavviso o di indennità sostitutiva, mentre durante il secondo quadrimestre è richiesto un preavviso di dieci giorni.

Il periodo di prova sarà finalizzato a verificare l'abilità nell'applicazione delle conoscenze, nella risoluzione di problemi operativi e le competenze trasversali (problem solving, impegno e affidabilità, capacità di organizzazione del proprio lavoro).

Il candidato assunto in servizio che abbia concluso con esito positivo il periodo di cui al comma precedente sarà assunto a tempo indeterminato e collocato nel profilo professionale di Collaboratore tecnico-amministrativo – posizione economico-professionale C1, livello iniziale. Il periodo di prova verrà computato come servizio a tempo indeterminato a tutti gli effetti.

Art. 13

Norme finali

Per ciò che non è contemplato nel presente bando di concorso, valgono, in quanto applicabili, le norme in materia di personale e il vigente Contratto collettivo.

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE

Hanno diritto alla riserva (fino al 50% delle eventuali assunzioni) i soggetti che risultano in possesso della dichiarazione di invalidità prevista dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, nei limiti di seguito riportati.

- Nel limite del 7 % dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 1 della Legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della Legge n. 302/90 e precisamente:
 1. invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia;
 2. invalidi civili affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettuale, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 %;
 3. invalidi del lavoro con grado di invalidità superiore al 33 %;
 4. persone non vedenti o sordomute (sono considerati non vedenti coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione; si intendono sordomuti coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata);
 5. invalidi di guerra, invalidi civili di guerra e invalidi per servizio con minorazione ascritte dalla prima all'ottava categoria.

Documentazione richiesta: attestazione dell'invalidità riconosciuta dalla competente Commissione medica.

Per poter fruire della riserva del posto ai sensi della Legge n. 68/1999 il candidato deve essere iscritto agli elenchi-graduatorie della Legge n. 68/1999 entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Dopo l'approvazione della graduatoria l'Amministrazione camerale presenterà richiesta all'Agenzia del lavoro di riconoscimento dell'assunzione ai fini della riserva: il candidato dovrà confermare la permanenza dello stato invalidante (con un verbale di invalidità civile in corso di validità) e dovrà risultare iscritto agli elenchi-graduatorie della Legge n. 68/1999 entro la data in cui l'Agenzia del lavoro effettuerà il riconoscimento.

- Nel limite dell'1 % dei posti occupati, per le categorie previste dall'art. 18 della Legge n. 68/1999, nonché dall'art. 1 della Legge n. 407/1998 che risultino iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della Legge n. 68/1999 e precisamente:
 1. figli e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia (per questa categoria non è richiesto lo stato di disoccupazione);
 2. orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 3. coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
 4. profughi italiani rimpatriati;
 5. figli orfani per crimini domestici;
 6. coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori della famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria.

I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tali precedenza, fino al limite del 50% delle eventuali assunzioni, vengono applicate dalla Camera di Commercio I.A.T.A. di Trento solo qualora la stessa Amministrazione si trovi nella necessità di coprire la quota percentuale rispettivamente del 7 e dell'1 per cento delle categorie sopra elencate. Ai sensi della Legge n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Ai sensi del novellato art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso. Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando. Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine: a) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, o equiparate; b) riserva di posti ai sensi degli articoli 1014 e 678 del Codice dell'ordinamento militare, di cui al D.Lgs. n. 66/2010.

TITOLI DI PREFERENZA (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82)

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono le seguenti:

- A) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- B) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato (documentazione necessaria per il riconoscimento: certificato rilasciato dalla commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa e grado di invalidità);
- C) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- D) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso l'Amministrazione camerale, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- E) maggior numero di figli a carico (indicare il numero di figli a carico);
- F) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- G) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- H) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- I) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1-quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- L) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinquies, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- M) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98;
- N) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;
- O) appartenenza al genere meno rappresentato presso l'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato / la candidata concorre;
- P) minore età anagrafica.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto B), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.